

## Accessible Europe 2010

Istanbul, Turchia, 9 dicembre 2007

## Accessible Europe 2010

Istanbul, Turkey, 9 December 2007

Dr. Erdem İmrak

**D**omenica 9 dicembre 2007 si è tenuto un dibattito pubblico tra esperti, nell'ambito del Congresso Internazionale di Istanbul sui Disabili 2007, organizzato da AYASAD (Associazione degli industriali nel campo degli ascensori e delle scale mobili) su "Accessibilità agli edifici e disabili". All'interno del panel di esperti, presieduto da Sefa Targit, presidente di AYASAD, gli oratori erano Luc Rivet, segretario generale di ELA; il prof. Ahmet Fahri Özok, Rettore alla İTÜ; ed Ercüment Hızal, vicepresidente esecutivo per la ricerca e sviluppo e per l'informatica alla Wittur Holding Company. Sefa Targit, Presidente di AYASAD, nel suo discorso di apertura ha detto: *"Siamo qui per tenere la sola seduta di carattere ingegneristico/architettonico all'interno del Congresso Internazionale di Istanbul sui Disabili 2007 organizzato dalla Fondazione per le Persone Disabili. Abbiamo organizzato questa sessione a nome di AYASAD nel contesto degli eventi di "Europa Accessibile 2010". Quando siamo stati invitati al Congresso sui disabili, abbiamo notato che la struttura dell'evento era stata concepita per includere solamente questioni legali, mediche, e di istruzione specializzata. Eravamo convinti che anche le scienze ingegneristiche dovrebbero fare parte del programma. Il nostro pensiero era che le persone disabili, riabilite dalla medicina, avendo ottenuto una propria nicchia nella società grazie agli sforzi di specialisti dell'insegnamento ed essendo garantite, in una certa misura, da diritti civili stabiliti dalla magistratura se affrontando le sfide di ogni giorno non trovano un ambiente che permette loro di dimenticare la propria disabilità, non troveranno utilità in tutti questi risultati, e la loro determinazione a vivere come persone comuni verrà meno. Con questo in mente, abbiamo suggerito agli organizzatori che sarebbe stato utile analizzare il problema anche dal punto di vista ingegneristico".*

Luc Rivet, Segretario Generale di ELA, partecipante al Congresso sui Disabili 2007 come ospite di AYASAD, ha parlato dell'accessibilità e della facilità di evacuazione degli edifici da parte di tutte le persone, e ha dato esempi molto significativi di quanto l'accessibilità possa contribuire all'economia. Tenendo conto del fatto che l'evacuazione degli edifici è diventata di recente una questione molto controversa, Rivet ha proposto le sue considerazioni sulle attività in corso.



**A** panel discussion within the proceedings of the Istanbul International Disabled Congress 07, organized by AYASAD on the topic of "Accessibility to Buildings", was held on Sunday, December 9, 2007.

In the panel chaired by Mr Sefa Targit, President of AYASAD (Elevator and escalator industrialist association), speakers were Mr Luc Rivet, Secretary General of ELA, professor Ahmet Fahri Özok, Faculty Dean at İTÜ and Mr Ercüment Hızal, executive vice-president corporate R&D and IT of Wittur Holding Company.

AYASAD President Sefa Targit in his opening address said: "We are here to hold the only engineering/architecture session within the

scope of the Istanbul International Disabled Congress 07 organized by the Disabled People's Foundation. We organized this meeting in the name of AYASAD (Lift and escalator industrialists society) in the frame of "Accessible Europe 2010" events. When our participation in the Disabled Congress was proposed, we noticed that the organization had been designed to include solely the fields of medicine, specialized education and law. We were in the belief that the engineering science should definitely be a part of the agenda. Our rationale was that disabled persons, rehabilitated by the medical science, having attained a certain niche in the society thanks to great efforts of education specialists, and legal rights of whom -to a certain extent- have been established by the judiciary, when faced with the hard facts of life do not find an environment that would allow them to forget their disability, all the above good-willed efforts would come to naught, and their will to participate in the lives of ordinary people would be subject to regression. With this in mind, we suggested to the organizers that it would be beneficial if their cause was taken up from the viewpoint of engineering too".

Mr Luc Rivet, Secretary General of ELA, participating in the Disabled Congress 2007 as AYASAD's guest, spoke on the subject of accessibility and evacuation of buildings by all people, and gave striking examples of the contribution in general of accessibility to economy.

Adding that evacuation of buildings had presently become a highly controversial issue, he offered his evaluations on the activities recently in progress.

*"In Europa si chiede che le persone abbiano la possibilità di spostarsi in tutto il mondo liberamente - ha detto Rivet - Nei Paesi dell'UE, i dati ufficiali sul numero di disabili sono di 127 milioni, dovute a disabilità generali, perdita della vista, o età avanzata. Circa il 70% di queste persone ha i mezzi economici per viaggiare. Questo fatto rivela che circa 89 milioni di persone hanno bisogno di luoghi accessibili per poter viaggiare. Considerando che queste persone viaggerebbero solitamente in compagnia di chi si prende cura di loro e/o di membri della loro famiglia, la questione turistica comprende 133 milioni di persone. Ovviamente, queste persone non sceglierebbero hotel senza ascensori o scale mobili, ma preferirebbero strutture dove possono avere accesso a ogni angolo dell'edificio, del giardino ecc".*

Mostrando un esempio su un sito internet, Luc Rivet ha attirato l'attenzione sul fatto che oggi le persone anziane desiderano invecchiare nella propria casa. Ha spiegato che nel sito multilingue era dimostrato come le persone anziane possono ricevere cure anche rimanendo nel loro ambiente.

Luc Rivet ha aggiunto che queste persone non vogliono essere seguite in ospedali o ospizi, ma vivere nelle proprie case, e ha sottolineato che questa possibilità dovrebbe essere alla portata di chiunque, e dovrebbe essere conveniente per tutte le parti coinvolte. Notando che il corretto impiego della parte restante della forza-lavoro attiva in Europa è diventata una questione molto importante, ha aggiunto di aver partecipato nel 2003 a un progetto Europeo, sviluppato allo scopo di garantire accessibilità a tutti, e ha infine affermato: *"Sulla base dei nostri studi, ci siamo posti come obiettivo l'accessibilità a tutti entro l'inizio del 2010. Siamo coscienti del fatto che, visti tutti gli edifici di difficile accesso, il nostro obiettivo non è di facile realizzazione, ma era necessario porcelo".*

Luc Rivet ha aggiunto che l'anno prossimo dovrebbe entrare in vigore una nuova direttiva europea, che stabilirà nuove regole per la costruzione di fermate dell'autobus, metropolitane, edifici e teatri, che dovranno essere certificati dalle autorità, le quali specificheranno anche le misure che i costruttori dovranno adottare, e indicherà i criteri di accessibilità che andranno rispettati nei luoghi pubblici.

Ha anche sottolineato che il bersaglio di questa direttiva sono i legislatori locali e nazionali, gli amministratori pubblici e gli addetti all'urbanistica.

Citando un paragrafo della nuova direttiva, Luc Rivet ha spiegato al pubblico che ai nuovi edifici, anche se di soli due piani, non sarà data una licenza, e la loro costruzione non sarà permessa, a meno che il progetto comprenda anche un vano ascensore.

Luc Rivet ha ricordato che sono in corso i lavori per creare ascensori adatti all'evacuazione in caso di incendio, e ha ribadito: *"Se non poteste usare l'ascensore durante un incendio, e non aveste intenzione di abbandonare una persona disabile ai piani alti di un edificio, cosa potreste fare? Chiaramente, bisogna trovare il modo di usare gli ascensori per l'evacuazione, come mezzo per facilitare le operazioni dei soccorritori e la fuga delle persone intrappolate nell'edificio".*

Luc Rivet ha affermato che i punti focali della questione sono i sistemi di evacuazione e la verifica dell'accessibilità degli edifici ogni 5 anni, e ha rivelato che la sua associazione ha chiesto che questo venga imposto per legge.

*"There is a general demand in Europe for accession to the world by the people - said Rivet - In EU countries, the accepted figure for the number of disabled is 127 million, due to general debility, loss of eyesight or having reached an age that categorizes them as such. However, about 70 percent of that population has the economic means to travel. This fact reveals that approximately 89 million persons are in need of accessibility to be able to travel. Considering that they would naturally travel in the company of their caretakers and/or members of their family, the issue on hand involves a traveling population of 133 million for touristic purposes. It is obvious that these people would not select hotels without lifts or escalators. They would naturally prefer venues where they could have access to all corners of a building, a garden etc".*

*Demonstrating an example from a website, Mr Luc Rivet drew attention to the fact that elderly people nowadays wish to stay and grow older in their own homes. He explained in that multilingual website, it was demonstrated how elder people could receive care while having access to their immediate environment. Mr Luc Rivet, adding that such people do not want to be served in hospitals or hospices, but wish to live and grow old in their own homes, and stressed that these services should be made available to everybody, and be of interest to all concerned circles. Remarking that correct use of the remaining active workforce in Europe had become a very important issue, he added that in 2003 he participated in a project in a team brought together in Europe with an aim to provide access to all people, and then said: "Along the lines of our studies, we targeted to have everybody receive the means of access by the beginning of 2010. We are aware that with all existing hard-to-access buildings, our target is not easy to attain, but then, this was a target that had to be set in place".*

*Mr Luc Rivet, also said that as of next year, a new directive would become effective in Europe according to which a new set of rules governing the construction specifications of newly built bus stops, subways, buildings or theatres that would be have to be certified by the authorities which would also specify the methods to be observed by the builders, and indicate the criteria for facilitating accessibility to be adhered to in public places. He also added that the target mass of these specifications were local and national legislators, public administrators and (city) planners.*

*Citing a paragraph from the new directive, Mr Luc Rivet informed the audience that the new buildings, even if only two-storey high, would not be issued a license, and its construction would not be permitted unless its plan contained a lift well.*

*Mr Luc Rivet, also pointed out that work was in progress to have lifts capable of evacuation in the case of a fire, and added, "If you are unable to use the lifts at the onset of a fire, and have no intention of leaving incapacitated people on upper floors, what would you do? Naturally, you have devise formulae for the use of the lifts for evacuation purposes as a way to ease entry and exit of the firemen and and the persons trapped in the building".*

*Stating that the heart of this matter is the evacuation systems in buildings and the control of accessibility of buildings once every 5 years, Mr Luc Rivet said they request this to be imposed as a legal requirement.*

Il professor Ahmet Fahri Özok, che ha preso la parola successivamente, ha parlato dell'importanza dell'ergonomia per le persone disabili in un ambiente fisico: *"Per prima cosa, vorrei fornire una descrizione generale di cos'è l'ergonomia. Di recente, 'ergonomia' è diventata una parola che si sente spesso nel nostro Paese. La parola 'ergon' in greco significa 'lavoro', e 'nomus' significa 'legge'. In senso stretto, dal momento che siamo coinvolti in qualche tipo di lavoro per tutta la nostra vita, l'ergonomia ricopre un ruolo di rilievo in tutte le sue tappe. In passato, quando ribadivamo la sua importanza, dicevamo "tranne nel sonno", ma basta menzionare i letti ergonomici che al giorno d'oggi sono di uso comune per comprendere quanto in profondità l'ergonomia abbia penetrato la nostra vita quotidiana. L'ergonomia sta acquisendo più importanza, sia per i disabili che per i non disabili. Molti problemi di scarsa importanza per la gente comune devono essere presi in seria considerazione per quanto riguarda i disabili. Voglio sottolineare una questione. Alle persone deve essere data la possibilità di vivere e lavorare in un ambiente umano, che rispetti la dignità umana, non per sentimento caritatevole della società, ma perché ogni persona appartiene alla specie umana. In questo contesto, il nostro scopo dovrebbe essere di rendere ogni persona disabile, con l'aiuto dei principi dell'ergonomia, un individuo in grado di produrre valore, che partecipa nella società. In altre parole, dovremmo riorganizzare le condizioni ambientali per i disabili, in modo che possano dimostrare con successo le loro capacità fisiche e mentali, come le persone sane".*

Ercüment Hizal, vicepresidente esecutivo per la ricerca e sviluppo e per l'informatica alla Wittur Holding Company, ha mostrato il suo modo analitico di pensare: *"In certi momenti della nostra vita osserviamo molte cose, ma ci rendiamo conto solo successivamente di quanto queste cose possano riguardarci. Oggi, arrancando nel tentativo di trascinare una pesante valigia con le ruote al nostro fianco, anche se siamo perfettamente sani, non gradiremmo di dover affrontare l'inconveniente di un ostacolo alto 2 o 3 cm. Peggio, se successivamente incontrassimo un gradino, saremmo molto seccati. Se moltiplichiamo questi esempi, e ci guardiamo attorno da questo punto di vista, vedremo che questi ostacoli abbondano nell'ambiente che ci circonda".*

*Professor Ahmet Fahri Özok, who took the floor following this address, spoke of 'The Importance of Ergonomics for the Disabled in a Physical Environment', said: "In the introduction to my address, I wish to give a general description of ergonomics. Recently, ergonomics has become an often-heard word in our country. The word 'ergon' in Greek means 'work' and 'nomus' stands for 'law'. Taking these words literally, as we are practically always engaged in some sort of work during our entire life, ergonomics carries great importance in all its stages. Earlier, in stressing this importance, we used to say, 'except during sleep', but just mentioning the ergonomic beds that nowadays have become so commonly used is sufficient to realize how deeply ergonomics has penetrated our daily lives. Ergonomics is gaining importance, both for the ordinary and for the disabled people. Many problems that have little importance for ordinary people have to be taken into more serious consideration for the disabled. I wish to stress a point here. People have to be given a chance to live and work in a humanistic environment worthy of human dignity, not for the society's humane feelings, but for each person being of the human species. In this context, our purpose should be to render every incapacitated person, with the help of ergonomic principles, an individual capable of producing value, and have him/her participate in the society. In other words, we should rearrange the environmental conditions for the disabled in such a way that would allow them to demonstrate successfully their mental and physical performance just like healthy people."*

*Mr Ercüment Hizal, Executive Vice-president Corporate R&D and IT of Wittur Holding Company, demonstrated his analytic way of thinking and supplied information: "At certain periods in our lives, we make plenty of observations, but we realize only at later times how profoundly those observations affect us. Today, when strolling while trying to drag a heavy wheeled suitcase along our side, although perfectly healthy, we would be unwilling to endure the inconvenience of surmounting a 2 or 3 centimeters high obstacle. Worse, if we later come up against a step, we would be decidedly annoyed. If we multiply such examples, and take a look at our environment from that angle, we see that our surroundings are teeming with such obstacles".*



Ercüment Hizal



Ahmet Fahri Özok



Luc Rivet



Vista della sala / A glimpse of the hall



I relatori / The speakers

Hızal si è soffermato sul fatto che la popolazione in Europa sta invecchiando e la percentuale di disabili, inclusi quelli debilitati dall'anzianità, sta crescendo.

Ha proseguito dicendo che il numero, in costante crescita, delle persone disabili nell'Unione Europea ha raggiunto gli 80 milioni, e ha continuato: *"Al giorno d'oggi, le potenziali capacità economiche, sociali e culturali dei disabili non sono adeguatamente utilizzate. Il bisogno sociale di impiegare queste potenzialità per il generale benessere economico e sociale cresce giorno dopo giorno. Se e quando i politici, legislatori, proprietari immobiliari, industriali e tutte le parti coinvolte, includeranno nei loro programmi il criterio dell'accessibilità, tutti trarranno beneficio dagli ascensori di facile accesso, e tra questi dobbiamo includere le persone che devono trasportare pesanti valigie, mobili, carrozzine ed altri carichi. Gli ascensori di facile accesso sono preferiti dagli utilizzatori. Questo li rende un mezzo conveniente per ottenere successo economico e sociale. Gli ascensori di difficile accesso, in comunità pluraliste e democratiche (in particolare quelle negli edifici pubblici) sono esempi di discriminazione contrari ai diritti umani. La scelta di ascensori di facile accesso richiede una scelta commerciale, ma anche politica. L'importanza dell'accessibilità è stata sottolineata con la firma delle Regole Standard delle Nazioni Unite sulle pari opportunità per le persone disabili, da parte degli Stati Membri dell'Unione Europea insieme ad alcuni altri Paesi. L'adozione e l'implementazione di queste regole standard è un dovere etico per tutti gli impiegati nel settore ascensoristico"*.

Il dibattito si è concluso con la distribuzione a tutti i partecipanti dei documenti rilevanti pubblicati dell'Unione Europea.

Durante la conferenza, dispositivi elettro-meccanici come ascensori, scale mobili e piattaforme sono stati esposti negli stand dei membri di AYSAD, e mostrati alle persone disabili presenti.

Gli arredamenti stradali sul tema "Faccia a faccia", allestiti in occasione del congresso, dimostravano le difficoltà in cui incorrono nella realtà i disabili, e sono stati visitati con grande interesse dai partecipanti. ■

*Mr Hızal dwelled on the fact that population in Europe was ageing, and the ratio of the disabled, including those debilitated through seniority, was growing. He went on to say that the steadily increasing estimated number of the disabled people in the European Union had reached a figure of 80 million, and continued with, "In our day, the potential economic, social and cultural capacities of the disabled are not adequately utilized. The importance of the need of the society to have this potential employed to the general economic and social benefit of the public is increasing day by day. If and when politicians, legislators, building owners, industrialists and all other concerned parties include in their calculations the criterion of accessibility, generally everyone would benefit from easy-to-access lifts, among whom we may count people such as those who have to carry heavy suitcases, furniture, perambulators and cargo wagons. Easily accessible lifts are systems preferred by the users. This makes them a convenient vehicle to attain social and economic success. Hard-to-reach lifts in pluralist democratic communities (those in public buildings, in particular) are examples of discrimination contrary to human rights. Opting for the type of easy-to-reach lifts requires a commercial as well as a political decision. The importance of accessibility was signified by the signing of the United Nations' Standard Rules on the equal opportunity for the disabled persons by the member countries of the European Union conjointly with some other countries. Adoption and implementation of those Standard Rules is a mandatory ethical duty for all employees in the lift industry"*.

*The panel discussions were concluded by the distribution to the participants of relevant documents published by the European Union. During the conference, electro-mechanic devices such as lifts, escalators and platforms were exhibited in stands set up by AYSAD members, and demonstrated to the disabled persons' congregation in attendance. The street décor set up as a part of the congress on the theme of "Coming face to face", demonstrating the difficulties actually encountered by the disabled, was visited with much interest shown by the participants. ■*

Traduzione di Elena Belletti